

**IL PREVENTIVO AMBIENTALE:
I PROGRAMMI DI GESTIONE AMBIENTALI**

Impegni prioritari dell'Ente

Ambiti di competenza	Obiettivi Strategici
VERDE URBANO E TUTELA DELLA BIODIVERSITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Salvaguardare il mantenimento degli standard di qualità già conseguiti nella conservazione del patrimonio di verde • Migliorare la qualità, consentire un'adeguata fruibilità delle aree verdi comunali; incrementare la dotazione di verde pubblico • Tutelare e salvaguardare il patrimonio naturale esistente • Migliorare il rapporto uomo-animale in ambito urbano
MOBILITA' SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Perseguire modalità organizzative della mobilità che permettano un adeguato supporto alla sempre crescente domanda di spostamenti • Perseguire una sempre più elevata sostenibilità ambientale degli interventi • Sicurezza stradale: proteggere le utenze deboli della strada (pedoni e ciclisti) attraverso opere infrastrutturali, diminuzione e moderazione del traffico • Incrementare la diversificazione modale: promuovere l'aumento di utilizzo di mezzi alternativi all'auto e ricreare più elevati livelli ed opportunità di integrazione modale • Applicare delle limitazioni della circolazione secondo i Protocolli Regionali per la riduzione dell'inquinamento da traffico
SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Riportare al centro della programmazione della città, le necessità fondamentali dei cittadini e quindi i servizi come quantità, qualità, localizzazione e riconoscibilità; • Operare per il contenimento del rumore urbano • Realizzazione di un Progetto di collaborazione tra i Settori Ambiente, Patrimonio e Edilizia, al fine di creare il "Fascicolo del fabbricato": gestione concorde per ciò che riguarda il risparmio energetico, la gestione dei fabbricati e della gestione amministrativa • Incentivare il progetto di recupero e riqualificazione della città antica • Procedere con la riqualificazione ed il rilancio della zona nord della città, area della Fascia Ferroviaria e della zona ex Mercato Bestiame
CICLO DELL'ACQUA	<ul style="list-style-type: none"> • Monitorare l'evoluzione della qualità delle acque • Regolamentare l'espansione urbana per mantenere salvaguardate le aree di rispetto intorno ai pozzi • Incentivare l'utilizzo di acque superficiale per usi industriali • Aumentare la sicurezza idraulica del territorio e completare il risanamento igienico ed ambientale
RIFIUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare la percentuale di raccolta differenziata, per raggiungere il limite imposto dal PPGR del 55% • Potenziare la raccolta dell'organico • Riorganizzare, potenziandolo, il servizio delle Isole Ecologiche con Aree attrezzate assegnando un ruolo prioritario al recupero • Controllare il livello delle emissioni dal termovalorizzatore a tutela della salute dei cittadini
RISORSE ENERGETICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la riduzione dei consumi energetici • Aumentare e favorire l'uso delle energie rinnovabili • Ridurre le emissioni complessive di gas serra associate all'utilizzo dei vettori energetici
INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE, INNOVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare e garantire la formazione dei cittadini utilizzando le modalità partecipative di Agenda 21 e il centro CEASS (Centro per l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile) • Aumentare la sensibilizzazione del cittadino riguardo alle problematiche ambientali e al tema dello sviluppo sostenibile.
ALTRI PIANI E ATTIVITA' DI GESTIONE AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere il nuovo Piano di Risanamento Acustico • Attuare le opere di risanamento acustico pianificate • Applicare gli strumenti della pianificazione acustica dei nuovi insediamenti • Perseguire una corretta installazione ed esercizio degli impianti di telefonia mobile, a tutela dei cittadini da inquinamento elettromagnetico. • Pianificare l'utilizzo delle risorse estrattive di inerti perseguendo l'impiego di materiali alternativi per gli usi meno nobili ed il recupero delle aree a fini .

Le politiche ambientali

Per dar conto degli impegni del Comune di Modena a contenuto ambientale si riportano le politiche ambientali dell'Ente suddivise per ogni ambito di competenza ed ambito di rendicontazione.

VERDE URBANO E TUTELA DELLA BIODIVERSITA'

Governo del verde pubblico

Incrementare le aree destinate a verde pubblico ed in particolare a parco
Valorizzare e conservare il patrimonio pubblico e naturale esistente <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento degli strumenti di analisi e conoscenza della domanda di verde• Attuazione, tutela e valorizzazione del verde ecologico e territoriale
Realizzare una efficiente e qualificata manutenzione degli spazi di verde pubblico e del patrimonio verde comunale <ul style="list-style-type: none">• Aiuole fiorite nel centro cittadino gestite da privati• Interventi di conservazione, sostituzione e reintegro del patrimonio arboreo• Programmi mirati di manutenzione
Stimolare le imprese che effettuano la manutenzione del verde all'utilizzo di mezzi meno inquinanti <ul style="list-style-type: none">• Modifica prossimi Capitolati d'appalto e fogli norme e condizioni per gare ad offerta economicamente più vantaggiosa.
Promuovere i collegamenti funzionali tra i sistemi del verde extra urbano a vocazione naturalistica o ricreativa col verde urbano
Potenziare le opportunità fruibili del verde pubblico

Governo dei sistemi naturali

Progettare e avviare l'attuazione di interventi finalizzati al riassetto del patrimonio naturale
Valorizzare le fasce fluviali <ul style="list-style-type: none">• Fascia fluviale del Secchia: valorizzazione del "Percorso Natura" da Modena a Novi confine con Mantova• Completamento, conservazione e miglioramento del Percorso Natura del Panaro• Progettazione esecutiva del percorso Natura lungo il Torrente Tiepido• Valorizzazione dei terreni all'interno della cassa di espansione del Panaro
Favorire la rinaturalizzazione delle aree oggetto di trascorse escavazioni
Tutelare e valorizzare il verde ecologico e territoriale <ul style="list-style-type: none">• Parco del Secchia• Oasi di via Marconi• Aree naturalistiche del Polo Ambientale di Marzaglia
Prevedere interventi relativi a: <ul style="list-style-type: none">• Recupero ambientale dell'area delle Discariche di via Caruso• Costituzione del parco fluviale del Naviglio

Tutela degli animali

Gestire l'Anagrafe canina e le azioni conseguenti
Gestire le nuove convenzioni per la gestione del canile e del gattile comunali con particolare riferimento agli aspetti di benessere degli animali
Gestire il censimento delle colone feline sul territorio comunale
Promuovere convenzioni con associazioni protezionistiche e con la USL in materia di benessere animale e <i>pet therapy</i>
Gestione delle emergenze legate alla presenza di <i>Aedes albopictus</i> (zanzara tigre) e di <i>Arocatius melanocephalus</i> (cimice dell'olmo).

MOBILITA' SOSTENIBILE

Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile

Migliorare le condizioni per l'utilizzo di mezzi alternativi in particolare per il trasporto ciclabile e pedonale
Fluidificare i flussi di traffico tramite la realizzazione di roatorie
Estendere il numero delle pensiline delle linee urbane ed extra-urbane
Incrementare la sicurezza stradale <ul style="list-style-type: none">• Protezione delle aree limitrofe alle scuole• Estensione del preferenziamento semaforico• Progetto "Zone 30"• Controlli per le principali infrazioni• Installazione di barriere di contenimento su tangenziale e strade extraurbane locali
Migliorare la canalizzazione del traffico veicolare <ul style="list-style-type: none">• Costruzione di corsi per la canalizzazione del traffico veicolare
Proseguire nel recupero dei marciapiedi del centro storico
Prevedere interventi significativi relativamente all'offerta di sosta nei confronti di zone particolarmente sofferenti

Gestione sostenibile della mobilità

Attivare il Piano Urbano del Traffico
Rendere vantaggioso l'uso dei mezzi pubblici: <ul style="list-style-type: none">• Accordi con le imprese per incentivare l'acquisto di abbonamenti ACTM da parte dei lavoratori• Potenziamento delle linee di trasporto pubblico su direttrici a grande domanda
Sostenere e promuovere l'ammodernamento della linea ferroviaria Modena-Sassuolo: <ul style="list-style-type: none">• Aumento della frequenza a 30 minuti• Ammodernamento delle vetture• Estensione della linea fino a Carpi
Promuovere l'utilizzo del progetto <i>Car Sharing</i>

Tecnologie e provvedimenti per la mobilità sostenibile

Ridurre l'impatto ambientale dei mezzi di trasporto: <ul style="list-style-type: none">• Iniziative in favore della conversione del parco mobile esistente• Campagna incentivi mezzi elettrici• Introduzione del gasolio bianco nei mezzi pubblici
Sviluppare un sistema di comunicazione permanente con i cittadini sui temi dei trasporti, dei mezzi e sulla mobilità sostenibile
Azioni per la riduzione dell'inquinamento da traffico veicolare <ul style="list-style-type: none">• Controllo obbligatorio dei gas di scarico degli autoveicoli (bollino blu)• Provvedimenti preventivi e programmati di restrizione della circolazione veicolare• Iniziative di sensibilizzazione sui temi dell'inquinamento atmosferico• Aggiornamento del protocollo sull'utilizzo del biodiesel
Monitorare l'inquinamento da benzene <ul style="list-style-type: none">• Riedazione della campagna di misura di benzene nell'area urbana in circa 15 punti
Prevedere interventi per la mitigazione acustica <ul style="list-style-type: none">• Realizzazione di asfalti fonoassorbenti e di barriere per la protezione del rumore stradale
Proseguire il progetto europeo (By Pad) teso a qualificare l'offerta di ciclabilità e servizi connessi

Mobilità ciclabile

Estendere la rete ciclabile urbana ed extraurbana <ul style="list-style-type: none">• Pista ciclabile Modena-Mirandola e Saliceta - Baggiovara• Percorso ciclabile nel sedime dell'ex ferrovia Modena-Sassuolo
Qualificare e rendere più sicura l'offerta di ciclabilità della rete urbana <ul style="list-style-type: none">• Ciclabile di V.le Amendola
Individuazione di percorsi casa-scuola da utilizzare con mezzi alternativi all'auto

SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

Criteri di sostenibilità degli strumenti di pianificazione

Limitare con il nuovo PRG l'espansione urbanistica, incentivando il recupero e la bonifica degli edifici esistenti, tenendo conto della tutela dell'ambiente
Garantire una elevata qualità dello sviluppo urbanistico ed edilizio della città, con la definizione delle più opportune politiche di tutela, di recupero e di sviluppo
Garantire un'elevata qualità del vivere e dell'abitare attraverso l'equilibrio tra tutela e sviluppo e recupero delle aree dismesse e della città antica <ul style="list-style-type: none">• Inserimento nei regolamenti urbanistici dei principi della sostenibilità dello sviluppo; applicare il concetto di invarianza idraulica per la riduzione della criticità idraulica nelle zone sensibili della città; inserire criteri di bioedilizia nelle costruzioni al fine del risparmio energetico.• Elaborazione del PRG coerentemente con i Piani settoriali
Redigere le valutazioni previsionali di clima acustico in fase di progettazione urbanistica dei comparti di nuova realizzazione di iniziativa pubblica
Utilizzare strumenti innovativi per la riqualificazione del patrimonio edilizio urbano

Recupero e miglioramento dell'ambiente urbano

Guidare un armonico inserimento urbano per l'istallazione e l'esercizio dei nuovi impianti di telefonia mobile al nuovo quadro legislativo nazionale e regionale
Realizzare la riqualificazione ambientale dell'area nord del territorio comunale di Modena: <ul style="list-style-type: none">• Recupero ambientale dell'area delle discariche di via Caruso• Opere a verde per l'inserimento paesaggistico e la mitigazione dell'impatto visivo della nuova linea ferroviaria TAV (Treno ad Alta Velocità)• Verifica dell'intervento di bonifica acustica della residua tratta urbana della linea ferroviaria storica
Riqualificare e migliorare il centro storico cittadino <ul style="list-style-type: none">• Attivazione di un polo giudiziario• Riqualificazione del polo universitario e del parco scuole• Realizzazione di nuovi parcheggi• Riqualificazione e valorizzazione di particolari zone d'interesse

Riqualificazione e recupero siti produttivi e industriali dimessi

Riqualificazione del comparto nord cittadino della Fascia Ferroviaria <ul style="list-style-type: none">• Programma Riqualificazione Urbana (PRU)• Area ex Mercato Bestiame ed ex Macello Comunale• Realizzazione di un nuovo quartiere con criteri urbanistici di eco-sostenibilità
--

Riduzione dell'impatto ambientale delle opere pubbliche

Promuovere la bioarchitettura per gli edifici pubblici e le scuole
Attuare la valutazione dell'impatto ambientale degli edifici
Consolidare le esperienze maturate per il risparmio energetico

CICLO DELL'ACQUA

Gestione delle acque di approvvigionamento

Ridurre i consumi idrici

- Limitazioni nell'utilizzo di condizionatori ad acqua
- Limitazione dei pozzi privati
- Campagne estive di informazione in collaborazione con META

Controllare i nitrati nelle acque di erogazione dell'acquedotto

Gestione delle acque reflue e meteoriche

Migliorare il sistema di deflusso delle acque fognarie e meteoriche

Realizzare interventi per il risanamento, riordino e potenziamento del sistema fognario

- Programmare nuove opere per la riduzione del rischio idraulico in occasione di eventi meteorici estremi e nuovi collettori per completare il risanamento igienico-ambientale del territorio
- Applicazione del regolamento degli scarichi in pubblica fognatura
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali di scolo per garantirne l'efficienza anche in caso di eventi meteorologici intensi
- Aggiornamento della cartografia relativa alla rete fognaria

Gestione delle acque reflue e meteoriche

Migliorare il sistema di drenaggio urbano per la raccolta delle acque meteoriche :

- Controllare assieme ad ATO che il Gestore attui il Piano di pulizia delle caditoie stradali esistenti
- Incentivare la sostituzione delle vecchie caditoie con sifone a cassetta con nuove caditoie con sifone nel pozzetto

Realizzare il risanamento e il potenziamento del depuratore centralizzato

Eliminare l'inquinamento provocato da scarichi fognari non ancora collegati ad un sistema depurativo

Applicazione del modello matematico di simulazione idraulica per l'individuazione della condizione di carico idraulico dei bacini, nonché a supporto della pianificazione territoriale in grado di sviluppare un confronto immediato tra lo stato di fatto e lo stato di progetto dell'urbanizzazione individuando la reale capacità del reticolo drenante a sopportare i nuovi apporti in progetto.

Gestione del rischio idraulico - controllo dei corpi idrici e dell'assetto idrogeologico

Riequilibrare e decongestionare i bacini urbani in condizioni di potenziale o effettivo sovraccarico, conseguente alle impermeabilizzazioni del territorio

- Applicazione del modello idraulico sulle nuove opere di riequilibrio del sistema fognario territoriale
- Applicazione dei principi di: Invarianza Idraulica - Incremento Idraulico Controllato - Attenuazione Idraulica - per la gestione del rischio idraulico del territorio
- Analisi risultati monitoraggio della rete per il controllo delle acque e del sistema idrografico minore dei canali di scolo extraurbani (in collaborazione con ARPA)

RIFIUTI

Indirizzi in merito alla gestione dei rifiuti

Incentivare la raccolta degli imballaggi
Promuovere direttamente nei confronti del consumatore la raccolta differenziata
<ul style="list-style-type: none">• Collaborazione con Provincia, catene di distribuzione, associazioni, consumatori, per campagne informative mirate sul recupero degli imballaggi e dei vari prodotti di maggior consumo.

Gestione della raccolta, del recupero di materia dai rifiuti

Potenziare l'inceneritore di via Cavazza
Potenziare il recupero di materia dai rifiuti
Raggiungere progressivamente entro il 2010 una quota di raccolta differenziata pari al 55%
<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento della raccolta differenziata nel centro storico• Interventi mirati sui grandi produttori di rifiuti per incremento raccolta differenziata• Riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti nella circoscrizione 3 per incremento raccolta differenziata• Raccolte differenziate mirate sugli esercizi commerciali• Educazione/Sensibilizzazione negli istituti scolastici
Analisi dei dati sulla raccolta differenziata esistenti sui vari archivi accessibili, e rielaborazione a livello comunale

Controllo dell'impatto ambientale generato dalla gestione dei rifiuti

Ridurre i rifiuti inorganici e/o biodegradabili avviati all'incenerimento;
Rilanciare l'informazione per la raccolta differenziata al fine della riduzione dell'incenerimento
Proseguire l'attività del Osservatorio per la verifica del monitoraggio delle immissioni dell'inceneritore

RISORSE ENERGETICHE

Pianificazione in tema di risorse energetiche

Definire strumenti innovativi per l'urbanistica sostenibile a partire dal Piano Energetico Comunale

- Soluzioni che minimizzano i consumi energetici in fase di pianificazione delle nuove espansioni urbanistiche
- Incentivo per gli edifici a basso consumo energetico
- Sviluppo di tecnologie innovative per il risparmio e recupero energetico

Incentivare le azioni di riqualificazione dell'impiantistica domestica in chiave di riduzione dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera

Riduzione degli impatti ambientali nell'uso delle risorse energetiche

Incrementare la sostenibilità nell'uso delle risorse energetiche da parte dell'Ente Comune:

- Aumento del coinvolgimento dei dipendenti comunali nelle iniziative di risparmio energetico

Consolidare le politiche energetiche dell'ente in una strategia finalizzata alla sostenibilità dello sviluppo

- Controllo impianti di riscaldamento
- Promozione dei risultati ottenuti con la certificazione energetica
- Promozione delle energie rinnovabili anche attraverso accordi con i distributori di energia del territorio
- Sviluppo di nuove iniziative innovative legate soprattutto all'entrata in vigore dei nuovi Decreti Legislativi (es. DL 192/2005)

Promuovere il risparmio energetico nella illuminazione pubblica

Aumentare la sostenibilità del sistema energetico urbano

- Riduzione dei consumi energetici del patrimonio edilizio
- Messa a disposizione dei cittadini di strumenti per ridurre l'impatto ambientale nell'uso dell'energia in trasporti, residenza e attività produttiva
- Introduzione dove possibile ed economicamente vantaggioso di dispositivi di recupero energetico e/o di utilizzo di energie rinnovabili
- Formazione degli utenti in campo energetico

Realizzare percorsi di formazione del personale tecnico dell'Ente Comune per una valutazione energetica preventiva degli edifici e dell'impiantistica

Controllo degli impianti

Riqualificare il parco degli impianti termici comunali tramite il rilancio del progetto "Conservazione dell'energia, sicurezza e protezione ambientale negli impianti termici del territorio comunale"

Attivare forme di controllo di gestione sulle forniture di rete

INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE E INNOVAZIONE

Educazione allo sviluppo sostenibile

Sensibilizzare in materia di sviluppo sostenibile

- Attività del Centro di Educazione ambientale allo sviluppo sostenibile (CEASS):
- Formazione e aggiornamento di soggetti sensibili ed operatori nel campo dell'Educazione Ambientale;
- Didattica rivolta alle scuole modenesi con progetti tesi a dare sistematicità e continuità nel tempo ad esperienze di Educazione Ambientale, incluse nel sistema chiamato "agenda 21 scuola";
- Consulenza e supporto pedagogico-didattico nell'elaborazione di progetti di Educazione alla sostenibilità ed organizzazione di corsi, seminari, punti informativi, mostre e di altre iniziative di carattere ambientale;
- Promozione di iniziative educative volte a sollecitare la consapevolezza ambientale negli adulti e promuovere lo sviluppo di comportamenti positivi nei confronti dell'ambiente in adolescenti e adulti;
- Sensibilizzazione a tutti i cittadini sulle problematiche ambientali del territorio e promozione di comportamenti ecologicamente e socialmente sostenibili nei consumatori;
- Diffusione del processo e della metodologia di Agenda 21.
- Accordo volontario con le scuole primarie e secondarie ed il Comune di Modena per un'A21 di Istituto
- Cultura della conservazione dell'energia e delle risorse tramite le scuole;
- Bando di cofinanziamento rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Modena per la presentazione di progetti finalizzati a diffondere la sensibilità nei confronti dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile tra gli alunni e le loro famiglie.
- Sviluppare nei cittadini una visione ed una concezione sistemica dell'ambiente e della salute, elaborando una nuova visione del rapporto uomo-natura, tradotto in strategie concrete applicabili in ambito educativo, formativo, ambientalista e comunitario per favorire il risveglio della consapevolezza di essere tutti cittadini della terra.
- Stimolare la presa di coscienza individuale e collettiva della necessità di modificare i comportamenti attraverso l'acquisizione del concetto di risorse ambientali limitate, da cui consegue la necessità di educare ad un utilizzo responsabile ed a comportamenti più sostenibili.
- Promuovere l'acquisizione di una forte consapevolezza critica della popolazione nell'uso del territorio.

Ascolto e dialogo con la comunità locale

Promuovere il dialogo in campo ambientale

- Monitoraggio e sviluppo del sito Web relativo al Settore ambiente
- Utilizzo di forme di comunicazione ed informazione da e per il cittadino come "Uno per Uno"
- Campagne informative con il Centro di Educazione ambientale allo Sviluppo Sostenibile (CEASS)

Verificare l'attuazione il Piano d'Azione di Agenda 21

- Verifica dei protocolli con Enti esterni
- Piani delle Circoscrizioni
- Attivazione dell'Agenda 21 della Circoscrizione n.1: Circoscrizione Sostenibile; Condomini Sostenibili; sperimentazione delle Isole ecologiche Mobili.

Approvare e monitorare il Piano Operativo di Azione Locale

- Costruire strumenti di conoscenza e di informazione rivolti ai cittadini basati sulla definizione di forti elementi di conoscenza della città e del territorio
- Far crescere collaborazione e solidarietà tra pubblico e privato - attraverso il sistema dell'educazione ambientale - con un arricchimento culturale reciproco;

Strumenti, prassi e procedure per la riduzione degli impatti ambientali delle attività dell'Ente

Promuovere iniziative di rendicontazione ambientale

- Bilancio ecologico annuale territoriale per validare e verificare i risultati attesi dal processo di A21
- Certificazione ambientale di alcune significative strutture comunali

Monitorare la qualità dei servizi a valenza ambientale affidati a META

Consolidare le politiche di gestione ambientale dell'ente

- Patti locali ed accordi volontari
- Acquisto di nuovi mezzi ad alimentazione sostenibile

- Trasformazione a metano del parco mezzi esistenti
- Promozione di mense biologiche
- Incremento della capacità di rendicontazione sulle politiche ambientali (bilancio ambientale)
- Adesione al sistema EMAS

Riduzione della produzione di rifiuti da parte del Comune di Modena

- Politiche di controllo acquisti, riciclaggio, offerta di prodotti e servizi alternativi
- Raccolta differenziata di carta, plastica, toner e cartucce stampanti negli uffici di Via santi 40
- Raccolta carta negli uffici di Piazza Grande
- Acquisto di automezzi bifuel.

Promozione di accordi volontari e progetti ambientali nei diversi settori economici

Attivare una struttura di ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico e formazione avanzata in materia di nuove tecnologie per l'ambiente e la sicurezza presso Democenter

Garantire maggiore efficienza economica ed ambientale alle gestioni esternalizzate

Sviluppare lo strumento dell'accordo volontario istituzionale ed economico per ridurre/migliorare l'uso delle risorse

Sensibilizzare le imprese per l'adozione di schemi di certificazione

- Qualificare e promuovere lo sviluppo sostenibile delle piccole attività commerciali e artigianali
- Far crescere collaborazione e solidarietà tra pubblico e privato - attraverso il sistema dell'educazione ambientale - con un arricchimento culturale reciproco;




ALTRI PIANI E ATTIVITA' DI GESTIONE AMBIENTALE

Eventuali altri ambiti di rendicontazione non compresi nei precedenti

Migliorare la qualità ambientale per gli aspetti relativi al rumore <ul style="list-style-type: none">• Norme di attuazione della classificazione acustica del territorio• Regolamento per la disciplina delle attività rumorose temporanee• Dimensionamento acustico delle opere di schermatura da realizzare a cura di altri Settori dell'amministrazione• Autorizzazione in deroga ai limiti di rumore di attività temporanee (cantieri e spettacoli) ai fini del contenimento delle emissioni sonore• Studi di impatto acustico e clima acustico per interventi di iniziativa pubblica.• Istruttoria e valutazione di studi di impatto acustico e clima acustico per interventi di iniziativa privata• Verifica efficacia asfalti a bassa rumorosità
Migliorare la qualità ambientale per gli aspetti relativi all'inquinamento dell'aria <ul style="list-style-type: none">• Adesione alla iniziativa "Vado a scuola con gli amici"
Migliorare la qualità ambientale per gli aspetti relativi all'inquinamento elettromagnetico <ul style="list-style-type: none">• Attività di pianificazione degli impianti fissi di telefonia mobile• Monitoraggio in collaborazione con ARPA dei campi elettromagnetici nel campo delle radiofrequenze sul territorio comunale

I Conti ambientali di previsione (TARGET)

Competenza ambientale	Indicatore	Definizione	Unità di misura	Consuntivo 2006	Tendenza 2007	Tendenza 2008
Verde urbano e sviluppo della biodiversità	Superficie verde per abitante	Mq di aree verdi pubbliche per residente	m ² /ab	5,59	↑	↑
	Superficie percorsi natura	Mq di territorio adibiti a percorsi natura	m ²	88.325	↑	↑
Mobilità Sostenibile	Rotatorie	Numero di rotatorie esistenti sul territorio	Numero	-	↑	↑
	Zone a Km 30	Superficie di territorio adibita a zone a Km 30	Km ²	7,83	↑	↑
	Piste ciclabili	Estensione dei percorsi ciclopedonali	Km	121	↑	↑
Sviluppo Urbano sostenibile	Velocità di espansione urbana	Percentuale di superficie urbana per aree urbanizzate	%	21,96	↔	↔
	Opere in bio-architettura	Numero di opere pubbliche realizzate con la bio-architettura/totale	Numero	1	↑	↑
Ciclo dell'acqua	Prelievi per acqua potabile	Mc di acqua prelevata ed immessa in rete	l/ab/gg	170	↔	↔
	Superficie area di rispetto idrogeologico	Mq di territorio a rispetto idrogeologico	m ²	8.167.026	↔	↔
	Interventi per la Sicurezza Idraulica	Numero di interventi attivati in merito alla sicurezza idraulica	Numero	4	↔	↔
Rifiuti	Produzione dei rifiuti	Kg rifiuti solidi urbani per abitante	Kg/ab/anno	608	↔	↔
	Raccolta differenziata	Rifiuti urbani raccolti in maniera differenziato	%	32,2	↑	↑
Energia	Consumo di energia pro-capite	Quantità di energia elettrica consumata per ogni abitante	KWh/ab/anno	5.526	↓	↓
	Emissioni di CO ₂ pro-capite	Stima dell'emissioni di CO ₂ pro-capite dovuta ai consumi di gas metano	ton/ab/anno	20,17	↓	↓
Informazione, partecipazione ed innovazione	Attuazione della partecipazione	Numero di iniziative di progettazione partecipata sul territorio	Numero	8	↑	↑
	Attività di sensibilizzazione ambientale (CEASS)	Numero di attività svolte per la sensibilizzazione ambientale	Numero	19	↑	↑
Inquinamento acustico	Livello acustico della popolazione	Controlli di inquinamento acustico effettuati	Numero	51	↑	↑
Inquinamento dell'aria	Concentrazione di PM10 nell'aria	Media annuale di concentrazione di PM10	µg/m ³	46	↓	↓

 = incremento
 = riduzione
 = mantenimento nel tempo

Le spese ambientali di previsione

E' stata realizzata un'analisi dei bilanci del Comune di Modena tesa ad evidenziare le spese previsionali 2008 per scopi ambientali. Tali spese sono state poi classificate secondo le aree di competenza, così da valutare l'entità della spesa nei diversi ambiti di attività del Comune.

A tale scopo sono state analizzate due tipologie di dati: le previsioni di spesa corrente e per investimenti.

La tabella seguente riassume le *spese correnti* previste dal Comune per finalità ambientali nel 2008, suddivise per Area di Competenza.

Spese Correnti ambientali del Comune di Modena – Anno 2008		
Area di Competenza	Uscite Previste 2008 (in €)	Consuntivo 2006 (in €)
Verde urbano e tutela della biodiversità	3.579.886,12	4.224.685,05
Mobilità sostenibile	3.135.260,30	1.446.150,58
Sviluppo urbano sostenibile	1.391.384,00	1.710.434,79
Ciclo dell'acqua	468.705,00	423.112,87
Rifiuti	782.774,00	792.773,60
Risorse energetiche	3.157.319,30	12.200.244,85
Informazione, partecipazione e innovazione	212.550,00	5.757.025,68
Altri piani e attività di gestione ambientale	324.503,00	393.894,87
TOTALE	13.052.381,72	26.948.322,29

La tabella seguente è invece relativa alle spese previste dal Comune per *investimenti* a finalità ambientale.

Investimenti ambientali del Comune di Modena – 2008		
Area di Competenza	Spese Previste 2008 (in €)	Spese Impegnate 2006 (in €)
Verde urbano e tutela della biodiversità	4.023.334,00	2.649.125,88
Mobilità sostenibile	10.636.579,00	9.325.004,84
Sviluppo urbano sostenibile	37.109.762,53	6.539.757,15
Ciclo dell'acqua	220.000,00	149.879,56
Rifiuti	475.000,00	0,00
Risorse energetiche	744.000,00	468.480,00
Informazione, partecipazione e innovazione	0,00	350.996,32
Altri piani e attività di gestione ambientale	0,00	0,00
TOTALE	53.208.675,53	20.494.486,74

E' importante specificare che viene riportato all'interno dell'Ambito di competenza 2, "Mobilità sostenibile", la voce di Bilancio relativa al progetto speciale riguardante il passaggio della linea d'alta velocità, TAV (Treno ad Alta Velocità). In particolare questo progetto prevede una spesa previsionale 2008 per investimenti pari a 1,150 milioni di €. A questi si aggiungono le spese per investimenti relative alla mobilità ciclabile, ai sottopassi ed ad opere specifiche per il trasporto urbano per circa 8,1 milioni di €

Allo stesso modo, nell'ambito di competenza 3, "Sviluppo Urbano Sostenibile", vengono rendicontate le voci relative all'acquisto di opere per piazze etc.. (spesa per investimenti di circa 14,3 milioni di euro), il progetto relativo alla riqualificazione dell'area relativa alla Fascia Ferroviaria (spesa per investimento di circa 5,7 milioni di euro), il progetto relativo alla manutenzione straordinaria e ristrutturazione di beni (spesa per investimenti di circa 12 milioni di euro) ed il progetto sulla Sicurezza Urbana (spesa per investimenti di circa 1,8 milioni di euro). L'ambito di competenza 1 "Verde urbano e tutela della biodiversità" considera una spesa per investimenti pari a circa 3,5 milioni di € per la tutela ambientale del verde pubblico e l'acquisto di beni ed opere per il verde pubblico, mentre l'ambito di competenza 6, "Risorse Energetiche", prevede una spesa di 0,744 milioni di € per il progetto di Recupero e risparmio energetico.

Si sottolinea come sono state escluse dalla rendicontazione nei singoli Ambiti di Competenza le voci relative alla spesa previsionale per le Utenze (voce economica 59 del Bilancio comunale). Tuttavia, tale voce di spesa, consumo di elettricità, gas metano per riscaldamento ed acqua, risulta particolarmente importante e soprattutto di forte rilevanza ambientale. Per questo motivo viene riportata di seguito il dettaglio di tale voce ed il suo onere di spesa.

	Spesa prevista (in €)
UTENZE	9.616.500,00

Conclusioni

Il Bilancio Ambientale del Comune, viene predisposto ed approvato in concomitanza con il Bilancio finanziario preventivo. Da tale Bilancio finanziario, sono state infatti ricavate, a seguito di un attento esame e successiva riclassificazione secondo gli ambiti di competenza in cui il Bilancio ambientale è suddiviso, le spese e gli investimenti di carattere ambientale. Il totale delle spese correnti previsionali per il 2008 ammontano a circa 244 milioni di euro, di cui circa 13 milioni sono di carattere ambientale, 22 milioni considerando anche le spese per le utenze. Di questi 13 milioni circa 3 milioni sono stati attribuiti all'ambito di competenza n°1, "Verde urbano e tutela della biodiversità", e circa la stessa cifra all'ambito n°6, "Risorse energetiche".

Gli investimenti totali del Comune di Modena per il 2006 ammontano a circa 91 milioni di euro e di questi 53 milioni sono stati riclassificati secondo gli ambiti di competenza ambientali. Di questi, di particolare rilevanza, risultano l'ambito di competenza n°3, Sviluppo Urbano Sostenibile, per le consistenti opere relative alla riqualificazione del centro storico cittadino ed al progetto di particolare importanza relativo alla "Fascia Ferroviaria" ed il n°2, Mobilità sostenibile in cui sono comprese la costruzione di piste ciclabili ed altri investimenti di tal tipo e alcuni interventi conseguenti alla realizzazione della linea TAV. Nell'ambito di competenza n°1, Verde urbano e tutela della biodiversità, sono compresi oltre ad investimenti per la riqualificazione delle aree verdi cittadine anche progetti riguardanti l'assetto idrogeologico e la tutela degli animali.

La fase di compilazione delle spese ambientali di previsione risulta sempre particolarmente delicata e di non facile attuazione, per gli argomenti e gli obiettivi in essa trattati.